

Verbale n.07/2017

L'anno Duemiladiciassette il giorno 30 del mese di Gennaio è convocata alle ore 12,00 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 5^a Commissione Consiliare "Finanze e Bilancio", giusta nota Prot. n.100697 del 19/12/2016 e Prot. n. 4930 del 18/01/2017

La seduta si apre alle ore 12,05 Si chiude alle ore 13,20

COMPONENTI	<u>Firma ENTRATA</u>	<u>Firma USCITA</u>	NOTE *
Presidente CIMIOTTA Vito			
Vice Presidente Luigia INGRASSIA		A SENTE	
ALAGNA B. Walter		A SENTE	
MILAZZO Giuseppe			ESSE ORE 12,50
FERRERI Calogero			Entrata 12,15
RODRIQUEZ Aldo			
CORDARO Giuseppe			
ALAGNA Oreste Socrate			ESSE ORE 13,00
COPPOLA Flavio			COPPOLA FLAVIO DE LEGA ENTRA 12,20
NUCCIO Daniele			X DELEGA ENTRATA 12,25
COPPOLA L. Alessandro			

VERBALE N° 07/2017

Funge da segretario il Rag. Gaspare Barraco. Alle ore 12,05 constatato il numero legale dei componenti il Presidente apre la seduta dando lettura del verbale precedente il quale viene approvato all'Unanimità dei presenti. Si premette che si inizierà nuovamente la trattazione del Nuovo Regolamento di Contabilità, considerato che il Regolamento sulla rottamazione è stato già approvato dal Consiglio Comunale. Si riprende dalla trattazione dell'**Art. 21** relativo alle variazioni di bilancio e di PEG. I Dirigenti di Servizi ai quali la Giunta Municipale, con deliberazione di approvazione del PEG, attribuisce la titolarità gestionale di capitoli di entrata o di spesa la titolarità di specifiche procedure di entrata o di spesa. Le variazioni di PEG consistono in storni di fondi compensativi fra capitoli di entrata e capitoli di spesa appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti di conto capitale, che sono di competenza della giunta. Le variazioni di Bilancio devono avvenire entro il 31 Dicembre. Si passa all'**Art. 22** relativo alle precisazioni sui provvedimenti dirigenziali di variazioni di Bilancio e di PEG. I provvedimenti dirigenziali di variazione PEG e Bilancio dovranno contenere elementi comprovanti la compatibilità delle variazioni da adottare con le vigenti disposizioni di finanza pubblica. I provvedimenti dirigenziali di variazioni PEG e Bilancio corredati dal parere di regolarità tecnica sono trasmessi al Servizio Finanziario che effettua le verifiche in ordine agli equilibri e del pareggio di bilancio sempre nel rispetto della finanza pubblica. Ai provvedimenti di variazione dovrà essere allegato da parte del Dirigente del Servizio finanziario la comunicazione al tesoriere utilizzando l'apposito schema allegato al D.lgs. 118/2011. I provvedimenti di variazione dei dirigenti sono comunicati trimestralmente alla Giunta. Si passa alla lettura dell'**Art. 23** relativo al Fondo Pluriennale Vincolato, facente parte del Tit. 3 (Fondi di Bilancio). Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente. Nella parte entrata, con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio, prima degli stanziamenti riguardanti le entrate, il Responsabile del Servizio finanziario provvede ad iscrivere le voci relative al fondo pluriennale vincolato. Nella

parte spesa del Bilancio, con riferimento a ciascun programma, il Responsabile del Servizio Finanziario, provvede ad iscrivere nella voce Fondo Pluriennale Vincolato. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio del bilancio di previsione. Le spese relative ad incarichi a legali esterni, la cui esegibilità non è determinabile, sono imputate all'esercizio in cui il contratto è firmato. Il Responsabile del Servizio finanziario verifica la corretta quantificazione e la congruità del fondo pluriennale vincolato acquisendo dai responsabili dei servizi competenti le informazioni necessarie per valutare l'effettivo grado di attuazione degli accertamenti di entrata e dei correlativi impegni di spesa. Si Passa alla lettura dell'Art. 24 relativo al Fondo di riserva di Competenza. Nel Bilancio di previsione finanziario, alla missione "Fondi ed accantonamenti" è iscritto un Fondo di Riserva di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti previste nel Bilancio. Il limite minimo dello stanziamento è stabilito allo 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio, qualora l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.lgs. 267/00. I prelievi dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa possono essere effettuati fino al 31 Dicembre con delibera di Giunta Municipale. Il Segretario Generale comunica le delibere di prelievo dal fondo di riserva al Presidente del Consiglio, per gli adempimenti di cui all'art. 166, comma 2, del D: lgs. 267/00. Con delibera di variazione di bilancio entro il 30 Novembre, il fondo di riserva può essere determinato in diminuzione entro il limite minimo dello 0,30% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ovvero incremento fino al limite massimo del 2%, al netto dei prelievi già effettuati. Dopo quanto letto e specificato dal Presidente, la Commissione incanala una serena discussione, dalla quale scaturisce la decisione di una eventuale convocazione per una audizione del Dirigente dei Servizi Finanziari. Alle ore 13,20 il Presidente chiude la seduta del che il presente Verbale che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

